



SINTESI INCONTRO OO.SS COMPARTO/DELEGAZIONE TRATTANTE

INCONTRO del giorno giovedì 04 giugno 2026

In data 04 giugno 2026 si è tenuto l'incontro – in modalità “*blended*” – tra la Delegazione trattante, presieduta dal Direttore Generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali avente il seguente o.d.g.:

- *Prime risultanze nuova procedura mobilità speciale.*
- *Avvio Confronto sui criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'Amministrazione.*

In avvio di incontro, il Direttore Generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, nel dare il benvenuto alle sigle sindacali, condivide con i presenti l'avvenuta sottoscrizione in data 03 giugno 2026 del CCNI FRD 2026 e fa presente che la prossima settimana non si terrà la consueta riunione del giovedì; sottolinea, al riguardo, che il Ministero della Difesa, e in particolare il Segretariato Generale della Difesa e il DNA, sarà presente al FORUM PA dal 9 all'11 giugno con uno stand informativo (stand 8C) per fornire informazioni su “*Civilando*” e altre attività in cui sarà garantita la sua partecipazione e quella dei rappresentanti di diversi reparti, tra cui il Dott. MARCHESI, *Direttore del I Reparto del Segretariato Generale della Difesa*, a talk e a interviste. Fa inoltre presente che durante FORUM PA sarà possibile fruire degli eventi di formazione Academy che contribuiscono al raggiungimento delle 40 ore previste dalla Direttiva del Ministro per la PA, Dott. Paolo Zangrillo.

Il DG prosegue presentando la Dottoressa Giovanna MAGHERINI, neo *Dirigente dell'Ufficio Impiego e Mobilità*, che subentra alla Dottoressa Ilaria DI STEFANO, ora responsabile *dell'Ufficio Programmazione e Gestione Fabbisogni*. Il DG prima di passare la parola alla Dott.ssa MAGHERINI, al fine di accompagnare i presenti nella illustrazione della materia all'odg, rappresenta che le prime risultanze della sperimentazione della procedura di mobilità speciale evidenziano il carattere innovativo dell'iniziativa. La sperimentazione è ancora in corso e terminerà a fine giugno con possibilità di proroga, già prevista nella circolare, se ritenuta necessaria. I risultati ottenuti sono già migliorabili nei prossimi bandi, grazie ad attività di assestamento già avviate e, considerata l'importanza dei contributi dei partecipanti, esorta i convenuti a segnalare casi specifici di malfunzionamento per poter migliorare la procedura, evitando un approccio meramente contestativo. Il DG ribadisce che la procedura così delineata non è una “*ricetta magica*” e non può comunque, anche se continuamente migliorata, accogliere tutte le istanze, soprattutto in assenza dei requisiti necessari. In alcuni casi, dove non è possibile garantire la collocazione nella sede desiderata per carenza di posti disponibili si sta lavorando per trovare soluzioni insieme agli Stati Maggiori al fine di agevolare la collocabilità dei colleghi che necessitano di avvicinarsi al luogo di residenza.

Il DG passa la parola alla Dottoressa Giovanna MAGHERINI, *Dirigente dell'Ufficio Impiego e Mobilità*, affinché provveda ad illustrare le prime risultanze nuova procedura mobilità speciale.

La Dottoressa MAGHERINI rappresenta che c'è stata una riduzione dei tempi procedurali per la mobilità del personale da 135 a 83 giorni, grazie alla firma tempestiva, in data 22 maggio, dei provvedimenti relativi alla prima procedura, valida dal 22.02.2026 al 28.02.2026. Su 50 domande pervenute, 9 sono state escluse per diversi motivi (presentazione fuori termine, mancanza dei requisiti, certificati scaduti, etc) 41 sono state effettivamente lavorate, di cui 23 accolte, 17 respinte

per mancanza di posti disponibili negli Enti di destinazione e 1 dichiarata decaduta. Il numero delle esclusioni (9) induce a ritenere non del tutto chiara la circolare con la necessità di precisare alcuni aspetti attraverso la previsione di FAQ e risposte, per supportare adeguatamente chi presenta domanda mentre per i casi non accolti si stanno vagliando strategie alternative come l'utilizzo dello smart working e la flessibilità sulle ferie, oltre a un'analisi dettagliata delle piante organiche per comprendere le criticità di capienza. E' in uscita il terzo bando, mentre il bando precedente (19 marzo - 30 aprile) è già in fase di valutazione e il 24 giugno è prevista una riunione per i feedback degli organi programmatori. Le domande presentate dal personale con handicap ai sensi del comma 1 della legge 104/92, non interessata dalla procedura di mobilità speciale, sono state inserite in un elenco da utilizzare in base alle effettive necessità risultanti dalle dotazioni organiche. Infine ribadisce che chi partecipa a una procedura ancora in corso non può partecipare alla successiva, per garantire equità di accesso alle opportunità di trasferimento.

Il DG ringrazia la Dottoressa MAGHERINI per la gestione di una materia particolarmente complessa, in cui non si tratta solo di applicare norme di diritto, ma di bilanciare la legittimità con le istanze del personale, le quali rivestono un enorme valore umano, riconoscendo che dietro ogni istanza ci sono persone e famiglie. Ribadisce l'impegno a valutare e accogliere le richieste nei limiti del possibile, cercando soluzioni che tengano conto sia delle necessità organizzative degli Enti sia delle esigenze personali dei lavoratori. Invita le OO.SS. a un giro di tavolo per eventuali domande.

Le OO.SS., dopo aver rivolto gli auguri di buon lavoro per il nuovo incarico e affermato la disponibilità a inviare una serie di casi specifici affinché l'Amministrazione possa verificarli e intervenire sulla procedura nell'immediato, rappresentano quanto segue:

- CISL: Evidenzia la difficoltà di conciliare le esigenze dei dipendenti con quelle dell'Amministrazione, in particolare per quanto riguarda le richieste di trasferimento verso alcune regioni come la Puglia, dove la domanda supera la disponibilità di posti e chiede la possibilità di avere la consistenza organica di molti Enti per aiutare i colleghi.
- UIL FP: Dopo aver ricordato che le osservazioni critiche sulla circolare del 23 dicembre erano già state inviate in una nota precedente, sceglie di concentrarsi sugli aspetti positivi emersi dalla discussione attuale. In particolare, apprezza la riduzione dei tempi di elaborazione delle domande di mobilità, che consente risposte più rapide e garantisce maggiore attenzione alle esigenze dei lavoratori e riconosce una rinnovata sensibilità nell'esame delle domande, sottolineando che dietro ogni richiesta ci sono persone e famiglie con bisogni concreti. Segnala l'elevato numero dei trasferimenti temporanei.
- CONFINTESA: Suggerisce l'importanza di sensibilizzare gli organi programmatori ad esaminare la mobilità con riferimento alla famiglia professionale e non al solo profilo professionale, evitando eccessiva rigidità e favorendo la flessibilità all'interno della famiglia professionale.
- FLP critica la temporaneità dei trasferimenti: su 23 domande accettate, 20 sono temporanee. Altri colleghi, con la stessa documentazione e a parità di ente, a fine dicembre avevano ottenuto il trasferimento definitivo con la precedente modalità. Chiede pertanto di aggiustare il tiro su determinati casi. Inoltre se c'è carenza in altri profili, si potrebbe valutare il cambio di profilo professionale per motivi di servizio, così da soddisfare sia le esigenze dei dipendenti sia quelle dell'amministrazione.
- CONFESAL-UNSA: Esprime apprezzamento per la riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche, passati da 135 a 83 giorni, invitando l'Amministrazione a valutare con maggiore flessibilità i requisiti per i trasferimenti, soprattutto nei casi di colleghi con età avanzata o particolari difficoltà di salute, suggerendo di superare criteri troppo restrittivi quando necessario.

Il DG fa presente di aver già iniziato a lavorare in parallelo con gli Organi Programmatori in materia di impiego in modo da includere – nei limiti del possibile – i cambi di profilo e una logica per famiglia professionale anziché per singolo profilo. Informa infatti che una settimana o dieci giorni prima si è svolto presso lo Stato Maggiore della Difesa un incontro con i vari Stati Maggiori, in cui è stata dimostrata un'estrema disponibilità da parte degli Stati Maggiori a mettere in campo questa attività congiunta, che verrà sicuramente ripresa a breve, subito dopo l'estate, proprio per definire le importanti questioni sul tema. Concorda sul fatto che sia un ottimo suggerimento tenere in considerazione i pensionamenti nella pianificazione, adottando un approccio dinamico per gestire un possibile sovrannumero temporaneo, soprattutto in vista di prossimi pensionamenti già programmati. Sulle assegnazioni temporanee preleva che la motivazione risiede nella ratio della circolare, la quale prevede l'assegnazione definitiva solo per figli, coniugi o conviventi, mentre per il resto dei casi si applica l'assegnazione temporanea.

Il DG, passando al secondo argomento all'ordine del giorno, prima di lasciare la parola alla Dott.ssa MAGHERINI, introduce una premessa metodologica. Quanto sarà proposto a breve sulla mobilità ordinaria non costituisce un progetto inedito ma la ripresa di un lavoro già illustrato a novembre 2024. Si riproporrà la mobilità per compensazione o interscambio, magari offrendo una maggiore vetrina istituzionale sul sito per sistematizzare l'incontro tra le domande, oggi affidato a gruppi spontanei su Facebook. I criteri non sono stati volutamente "quotati" in termini di punteggi per concentrare il *focus* del confronto sui criteri. La redazione della circolare e del bando resterà pertanto in capo alla Direzione Generale, guardando anche ai bandi di altre amministrazioni.

La Dott.ssa MAGHERINI, presa la parola, rappresenta che nella presentazione già effettuata nel novembre 2024, si è delineata l'idea di lanciare non solo una mobilità ordinaria, ma anche di rendere periodici degli interPELLI specifici per determinate posizioni e prevedere dei bandi aggiusta sede dedicati ai neoassunti. In questo modo si intende favorire un processo agevolato per valorizzare le professionalità unitamente a, per i bandi aggiusta sede, percorsi mirati a fidelizzare i neo assunti e a trattenerli all'interno dell'AD. Si punta a una soluzione di tipo "win-win" che permetta anche di valorizzare le competenze e le capacità specifiche espresse nei curricula dei lavoratori per facilitare la loro ricollocazione laddove un Ente cerchi proprio quel tipo di professionalità. Passa poi a indicare i requisiti necessari per la partecipazione alla mobilità ordinaria e i criteri di priorità per l'accesso alla mobilità.

Il DG ringrazia per le indicazioni e ribadisce che nelle slide sono recepite i criteri attuali, anche rispetto a circolari ancora in vigore. La delegazione trattante si trova in una posizione di ascolto, quindi non è fornito un testo definitivo, ma si tratta di una partenza su cui innestare i suggerimenti e le osservazioni dei presenti per poter poi, nella riunione successiva, abbozzare i criteri da considerare in un bando di mobilità. Il DG, all'obiezione dell'assenza nei criteri della mobilità ordinaria di situazioni meritevoli di tutela come lo stato di handicap ai sensi della legge 104/92, interviene confermando che se nella mobilità ordinaria si fanno valutare requisiti che invece possono essere valutati nella mobilità speciale, si rischia di svuotare il senso della mobilità ordinaria.

Il DG, in risposta alle richieste avanzate in chiusura di seduta dalle OO.SS. non attinenti agli argomenti all'ordine del giorno, rappresenta quanto segue:

- In merito al contenzioso dinanzi al TAR sulla norma taglia-ideonei l'Amministrazione, pur continuando a valutare la questione, ritiene in questo momento di non fornire informazioni che potrebbero risultare parziali o, persino fuorvianti. Non mancherà ovviamente di aggiornare la situazione laddove vi fossero sviluppi condivisibili.
- Sul fronte delle assunzioni, è stato pubblicato un avviso per i candidati del concorso per 152 posti di funzionario amministrativo rimasti silenti: la mancata risposta entro il termine del 5

giugno sarà considerata rinuncia, consentendo la sostituzione con i successivi idonei per coprire posizioni da vincitori a partire dalla settimana prossima.

- Sulla richiesta di inserire nella sperimentazione della settimana corta il Polo di mantenimento pesante Sud di Nola, non rilevato dallo SME, si avvierà un'interlocuzione con lo Stato Maggiore per verificare la fattibilità dell'estensione, sebbene la possibile bassa adesione nell'Ente potrebbe creare problemi sotto il profilo organizzativo. Si valuterà quindi la situazione singolarmente, anche in sede locale, per verificare se, a fronte di poche richieste, valga la pena sperimentare questa soluzione.
- Sulla necessità di rendere omogenei i bandi di interpello dei singoli enti sotto il profilo della trasparenza e della linearità dei requisiti concorda, uniformando la pubblicità delle fasi iniziali, istruttorie e degli esiti finali.
- Con riferimento all'importanza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste di trasferimento, con particolare attenzione ai casi gravi, anche se non rientrano nei punteggi standard, lasciando all'Amministrazione la valutazione della gravità, il DG – pur dimostrando piena sensibilità per ogni singolo caso che c'è dietro ogni pratica – rammenta che qualsiasi provvedimento deve comunque essere adottato nei pieni termini di legittimità, potendo ingenerare tale soluzione disparità di trattamento e potenziali rivendicazioni da parte di altri lavoratori.

In conclusione, a seguito dell'inoltro in giornata della documentazione presentata, rinnova l'invito al contributo sindacale sui criteri di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'Amministrazione entro giovedì 11 giugno 2026.

Il Direttore Generale, nel salutare e ringraziare tutti i presenti per la loro partecipazione attiva, conferma che verranno, come di consueto, inviati eventuali aggiornamenti tramite mail, e fissa il prossimo incontro alla data del 18 giugno 2026.